



**Unione Sindacale Italiana Poliziotti**  
**Segreteria Nazionale**  
nazionale@usip.it

## **Ad un anno dalla costituzione dell'U.S.I.P.**

Il 18 giugno di un anno fa, dopo un percorso di unità sindacale tra le OO.SS. della Polizia di Stato portatrici dei veri valori confederali UIL, nasceva l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti.

Un anno di duro lavoro, proprio così, e queste parole non sono l'esito di un mero atteggiamento autocelebrativo, poiché è ben risaputo che la nascita della nostra Organizzazione Sindacale è il frutto di sacrifici, di determinazione, di gran lavoro a testa bassa, nella consapevolezza che non era più rinviabile la necessità di dare definitiva concretezza al progetto di un'alternativa sindacale nuova, non solo nella denominazione ma soprattutto nei contenuti e nei modi di fare Sindacato, bisognava evidentemente passare dalle parole ai fatti in modo definitivo.

Ad un anno dalla nostra costituzione, possiamo senza ombra di dubbio dire che i fatti ci hanno dato ragione, in quanto l'U.S.I.P., unico soggetto sindacale all'interno della Polizia di Stato di riferimento della Confederazione UIL, è ormai una realtà concreta, riconosciuta sia all'interno della nostra categoria che all'esterno di essa, in riferimento al vasto mondo della rappresentanza sindacale, dell'associazionismo più in generale e del mondo politico.

Oggi l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, sebbene sia ancora un Sindacato giovane, è rappresentato da ben dodici strutture di livello regionale e da quaranta strutture di livello provinciale, un risultato non facile da raggiungere, soprattutto in un momento storico in cui la crisi di rappresentanza degli ultimi anni continua a produrre effetti e riverberi negativi sul livello di credibilità del Sindacato, ma è proprio per tale motivo che la spinta motivazionale dei tanti nostri dirigenti sindacali, in direzione del positivo cambiamento, è stata talmente forte che oggi rivendichiamo con orgoglio il risultato raggiunto.

E' chiaro che quanto fatto fino ad oggi, non poteva di certo avere un reale sbocco se la Confederazione UIL, nelle persone dei suoi massimi responsabili, non avesse creduto e appoggiato sin dall'inizio il progetto U.S.I.P., non solo come unico Sindacato della Polizia di Stato di riferimento UIL, ma anche come soggetto sindacale facente parte del Dipartimento Sicurezza e Difesa costituito all'interno della Confederazione UIL, composto da associazioni sindacali civili e militari, e nello specifico dall'Unione Sindacale Italiana Finanziari, dall'Unione Sindacale Italiana Carabinieri e dall'Unione Sindacale Militari; un grazie sincero va quindi al Segretario Generale UIL Carmelo Barbagallo, al Segretario Generale Aggiunto PierPaolo Bombardieri, al Tesoriere Nazionale UIL Benedetto Attili e al Responsabile Nazionale del Dipartimento Sicurezza e Difesa della UIL Sandro Colombi, tutti determinanti, ognuno per parte di competenza, al rilancio dei valori confederali UIL nel mondo della Sicurezza.

In questo anno di attività sindacale, l'U.S.I.P. ha portato avanti tante iniziative e battaglie sindacali che si sono distinte all'interno della nostra categoria, ricevendo riconoscimenti mediatici, ma soprattutto ricevendo riconoscimenti sinceri da parte dei colleghi che, probabilmente per la prima volta, hanno visto un Sindacato muoversi con sincera intenzione, nella direzione del reale perseguimento della tutela dei diritti dei lavoratori di Polizia.

Per fare qualche esempio qui di seguito ricordiamo alcune delle nostre principali battaglie che hanno avuto importanti riscontri mediatici e politici:

- il documento in cui, per dare concrete risposte al gravissimo problema dei suicidi tra le Forze dell'Ordine, è stato chiesto la realizzazione di centri di ascolto e reali forme di sostegno, a partire dalla revisione del famigerato art. 48;
- il documento in cui, visto la necessità di dare reale concretezza alla possibilità di carriera tanto decantata con il progetto di riordino, è stato chiesto lo scorrimento completo delle graduatorie degli idonei non vincitori dei vari concorsi interni, nonché, per altri concorsi interni non ancora conclusi, l'ampliamento dei posti previsti dal bando; un documento molto ampio che, analizzando ogni singola posizione concorsuale, ha messo in evidenza le storture e le ingiustizie subite nel corso degli anni, non solo dagli appartenenti alla Polizia di Stato ma anche da alcuni aspiranti poliziotti, e in quest'ultimo caso è stato specificatamente messo in risalto l'assurdo caso degli ormai famosi, loro malgrado, 455 idonei con riserva al concorso di allievi agenti;
- inoltre vogliamo anche ricordare tutti i documenti e le iniziative che, in questo periodo di emergenza sanitaria, sono state portate avanti dalla nostra Organizzazione Sindacale che, ai vari livelli, si è spesa con tutte le forze, non solo a garanzia della tutela della salute di tutti i poliziotti ma anche attraverso la donazione di mascherine chirurgiche, come segno concreto di sostegno a tutti i colleghi esposti in prima linea.

Queste sono solo alcune delle iniziative sindacali portate avanti dall'U.S.I.P., diciamo forse le più rappresentative del nostro *modus operandi*, che fanno comprendere bene la determinazione con cui viene portata avanti la nostra azione sindacale; un modo di agire che ha riguardato tutti i livelli rappresentativi del nostro Sindacato, ogni singolo dirigente sindacale dell'U.S.I.P., durante quest'anno, ha dimostrato una grande caparbietà d'azione che sul territorio ci ha sicuramente aiutati a distinguerci per competenza e trasparenza, e di questo non possiamo che esserne orgogliosi.

Certo, la strada è ancora lunga, ma se il buongiorno si vede dal mattino, si profila all'orizzonte una realtà sindacale capace di affrontare le nuove sfide, con il tratto distintivo di chi vuole essere protagonista di un serio cambio culturale, a beneficio di una rinnovata credibilità del Sindacato all'interno della Polizia di Stato, e, ad onor del vero, il lavoro fin qui svolto, come singola Organizzazione Sindacale, ma anche il lavoro collaborativo fin qui svolto come componente della Federazione FSP, va proprio in questa direzione, nella ferma convinzione che solo attraverso onestà intellettuale, trasparenza e chiarezza d'intenti, si potrà finalmente dar vita ad una nuova positiva stagione sindacale all'interno della Polizia di Stato.

Ancora grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla nascita di questo bellissimo progetto, grazie ad ogni singolo dirigente sindacale e ad ogni singolo simpatizzante che ha creduto fortemente alla realizzazione di questo sogno, tanti auguri a noi tutti, tanti auguri all'Unione Sindacale Italiana Poliziotti.

Roma 18 giugno 2020

**Il Segretario Generale**  
**Vittorio Costantini**

